

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE



Procedura selettiva finalizzata al reclutamento di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/10, presso il Dipartimento di Economia per il Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA, Settore Concorsuale 13/A1 ECONOMIA POLITICA, bandita con D.R. n. 909, prot. 32894 del 03.08.2023 - G.U. n. 65 del 29.08.2023.

VERBALE N. 3

La commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con Decreto Rettorale 1238 prot. 42748 del 16.10.2023, composta da:

- Prof. Francesco Nucci, Ordinario del S.S.D. SECS-P/01 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Presidente),
- Prof. Nicola Giocoli, Ordinario del S.S.D. SECS-P/01 presso l'Università degli Studi di Pisa,
- Prof. Alberto Pozzolo, Ordinario del S.S.D. SECS-P/01 presso l'Università degli Studi Roma Tre (Segretario),

in conformità ai criteri indicati nel verbale n.1, riprende l'esame dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche inviati dai candidati, avviato nella precedente riunione.

GIUDIZI COMPLESSIVI DELLA COMMISSIONE

La Commissione formula all'unanimità i seguenti giudizi complessivi su ciascun candidato.

Candidato: Prof. Alberto Botta

Sintesi del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica

Il candidato Alberto Botta ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Pavia nel 2002 e il Dottorato di Ricerca in Economia della produzione e dello sviluppo all'Università degli Studi dell'Insubria nel 2007.

Dal 2021 è professore associato di Economia presso il Department of International Business and Economics della Business School della University of Greenwich, a Londra. In precedenza, è stato, dal settembre 2018 all'agosto 2021, *Senior lecturer* e, prima ancora, dal gennaio 2016 all'agosto 2018, *Lecturer* presso il medesimo dipartimento. Dal 2010 al 2016 era stato Ricercatore presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e dal 2007 al 2010 aveva goduto di una borsa di ricerca post-dottorato dell'Università degli Studi di Pavia. Il candidato risulta in possesso

di Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore di prima fascia nel settore concorsuale 13 A1 - Economia Politica.

Alberto Botta dichiara di aver trascorso periodi di studio e ricerca presso la Kemmy Business School della University of Limerick, in Irlanda, e la UN-ECLAC Division on Production Development, UN Economic Commission for Latin America and Caribbean Countries, a Santiago del Cile.

Tra le attività istituzionali svolte dal candidato, si segnala il ruolo di Program Leader del Master of Science in Economics presso la Business School dell'Università di Greenwich, dal gennaio 2017. Il candidato dichiara inoltre di essere membro dell'Institute of Political Economy, Governance, Finance and Accountability presso l'Università di Greenwich, Fellow dell'Higher Education Academy, un ente di beneficenza britannico che si occupa di migliorare l'istruzione superiore per il personale, gli studenti e la società, e del comitato editoriale della rivista *PSL Quarterly Review*. Alberto Botta ha ricoperto il ruolo di *principal investigator* nel progetto di ricerca FEPS-GPERC su "Secular stagnation in the eurozone: Possible causes and ways out", nel periodo 2017-2019. Dichiara inoltre di aver ricevuto quattro riconoscimenti per l'attività di ricerca, tra cui il premio CEPAL - INET e il premio Kapp dell'associazione scientifica EAEPE per due delle proprie pubblicazioni.

L'attività didattica del candidato comprende vari insegnamenti svolti in modo continuativo in corsi universitari di livello sia *graduate* sia *undergraduate*, prevalentemente in materia di microeconomia, economia internazionale ed economia dello sviluppo.

Ai fini della valutazione comparativa, il candidato presenta 12 pubblicazioni. Dei lavori presentati, 11 sono pubblicati su riviste scientifiche di classe A secondo la classificazione dell'ANVUR per il settore concorsuale 13 A1 - Economia politica. Complessivamente, il candidato dichiara di essere autore di 40 pubblicazioni: 26 articoli pubblicati su riviste scientifiche con *peer-review*, una monografia, 5 capitoli pubblicati in volumi collettanei, e 8 tra *working papers* e *technical reports*.

Giudizio della commissione

La produzione scientifica di Alberto Botta spazia tra diversi temi, con una prevalenza di lavori in materia di macroeconomia, economia dello sviluppo ed economia finanziaria. Non è evidente una particolare attenzione per l'esame del processo storico-evolutivo delle teorie e modelli microeconomici, macroeconomici e macroeconometrici.

Delle 12 pubblicazioni presentate per la valutazione, 2 sono a firma singola, ma è comunque possibile stabilire l'apporto individuale del candidato sulla base delle sue competenze specifiche. Delle pubblicazioni presentate per la valutazione da parte della commissione, 11 sono apparse su riviste di classe A, secondo la classificazione ASN per il settore concorsuale 13 A1 - Economia politica, con una collocazione editoriale nel panorama internazionale di livello almeno buono. Tra queste, si segnalano *Research Policy*, il *Journal of Economic Behavior and Organization* e *Macroeconomic Dynamics*.

Il tema caratterizzante la produzione scientifica del candidato è lo studio di variabili macroeconomiche e finanziarie con un approccio metodologico che fa riferimento al filone di ricerca dei modelli *stock-flow consistent*, in due casi applicati a modelli di tipo *agent based*. I

contributi sono sia teorici, a volte basati anche su metodi di simulazione, sia di tipo empirico. Il candidato mostra un buon livello di rigore e competenza e un'apprezzabile originalità nei temi di ricerca affrontati.

I modelli teorici sono applicati allo studio di diverse problematiche macroeconomiche: l'interazione tra politica fiscale e tasso di cambio in una piccola economia aperta (lavoro n.1), la relazione tra preferenza per la liquidità delle famiglie e impatto della politica monetaria (n. 3), l'impatto delle politiche fiscali restrittive sulla crescita (n. 8), l'effetto della disponibilità di risorse naturali sulla struttura produttiva (n. 12) e l'impatto dello *shadow banking* sull'economia reale (n. 7), tema che è oggetto di una discussione analitica e della presentazione di alcune evidenze descrittive nel lavoro n. 9. Le analisi strettamente empiriche sono svolte prevalentemente su dati *panel* relativi a gruppi di paesi avanzati, con l'obiettivo di individuare relazioni in forma ridotta tra afflussi di capitale finanziario e grado di industrializzazione (n. 2) e le determinanti della stagnazione in Europa (n. 5), tema sul quale il lavoro n. 10 è particolarmente apprezzabile per la combinazione tra modello teorico e verifica empirica. Il lavoro n. 11 presenta un'analisi empirica dell'effetto di *Dutch disease* in Colombia. Di livello molto buono risultano essere i lavori n. 6 e n. 4, entrambi focalizzati sull'impatto dell'innovazione finanziaria sul sistema economico. In particolare, il n. 6 studia le interazioni tra finanza, instabilità e disuguaglianza nell'ambito di un modello *agent based* e *stock-flow consistent*, mostrando che la cartolarizzazione permette di accrescere l'offerta di credito, ma determina al contempo una maggiore disuguaglianza e una maggiore instabilità del sistema economico. Il saggio n. 4 usa una struttura analitica simile alla precedente per studiare l'impatto della crescente complessità del settore finanziario, confermando anche in questo caso l'impatto negativo sulla stabilità finanziaria.

Per quanto attiene alla consistenza, intensità e continuità temporale, il giudizio è buono. La qualità delle pubblicazioni evidenzia una capacità di ricerca molto buona, svolta con rigore e originalità.

L'attività di ricerca del candidato è pienamente coerente con i temi del settore scientifico disciplinare e del settore concorsuale della presente procedura. È caratterizzata da un rigore scientifico più che buono e da un impatto significativo nel settore scientifico di riferimento. L'attività didattica, le attività istituzionali e la partecipazione al dibattito scientifico internazionale sono valutabili come buone.

La Commissione dichiara pertanto all'unanimità il professor Alberto Botta idoneo a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia oggetto della presente procedura, con una valutazione pari a molto buono.

Candidato: Prof. Emiliano Brancaccio

Sintesi del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica

Il candidato Emiliano Brancaccio si è laureato in Scienze politiche, indirizzo economico, presso l'Università Federico II di Napoli nel 1998 e ha conseguito un Dottorato di ricerca in Economia politica presso l'Università Federico II di Napoli nel 2003. Ha anche conseguito un *Master in Economics* presso il Coripe, Collegio Carlo Alberto di Torino, nel 1999 e ha trascorso un periodo come *visiting PhD student* presso la SOAS della *University of London* nel 2000. Il candidato è stato

ricercatore RTI in Economia Politica presso l'Università degli studi del Sannio, dopo esser risultato vincitore del relativo concorso nel 2006, ed è attualmente professore di seconda fascia in Politica Economica presso il Dipartimento DEMM dell'Università degli studi del Sannio, dopo essere risultato vincitore del relativo concorso nel 2015. Risulta in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore di prima fascia nel settore concorsuale oggetto della presente procedura, 13 A1 - Economia Politica, oltre che di analoga abilitazione nel settore concorsuale 13 A2 - Politica Economica.

Il candidato dichiara di essere stato *invited speaker* in numerose conferenze e seminari, nazionali e internazionali, organizzati presso varie istituzioni universitarie, e di aver organizzato un convegno e curato due simposi. È membro dell'*editorial board* di cinque riviste ricomprese nell'elenco ANVUR delle riviste scientifiche di Area 13. Ha anche svolto un incarico di direzione e coordinamento della ricerca "Approcci alternativi alla teoria della politica monetaria", assegnatogli dal "Centro di Ricerche e Documentazione Piero Sraffa" (Università Roma Tre). È inoltre risultato vincitore del premio "Bresciani Turrone" dell'Associazione italiana per la storia del pensiero economico (AISPE) e della fondazione Bresciani Turrone per il miglior saggio presentato al Convegno AISPE del 2004.

Riguardo all'attività didattica svolta presso l'Università del Sannio, oltre agli incarichi di insegnamento di politica economica dell'ultimo anno accademico, il candidato è stato titolare dall'anno accademico 2014-2015, in maniera continuativa, di numerosi insegnamenti di materie economiche, per la maggior parte riferiti all'insegnamento di politica economica, ma anche a insegnamenti direttamente appartenenti al settore concorsuale oggetto della presente procedura. Tra questi, quelli di economia politica, economia internazionale, economia del lavoro ed economia dell'arte e della cultura. Tra le attività istituzionali svolte dal candidato presso l'Università degli studi del Sannio, si segnalano il ruolo di componente della commissione paritetica del dipartimento DEMM, di segretario del corso di laurea in economia aziendale, di delegato del rettore per PNRR MUR Partenariato Tema 9 e di membro della giunta del dipartimento. È inoltre componente del collegio del dottorato di ricerca in "Persona, mercato, istituzioni" del medesimo ateneo.

Dei 12 lavori presentati, 10 sono pubblicati su riviste scientifiche di classe A secondo la classificazione ANVUR per il settore concorsuale 13 A1 - Economia Politica (uno di questi è il lavoro n.1, non inviato) e 2 su riviste ritenute scientifiche dall'ANVUR. Dei lavori presentati ai fini della valutazione comparativa, 2 sono a firma singola e 10 in collaborazione (uno dei quali – il lavoro n.1 – non è stato inviato dal candidato). Nel suo curriculum il candidato elenca 86 pubblicazioni, di cui 13 articoli su riviste scientifiche di classe A, 10 monografie, di cui una presso un editore di rilevanza internazionale, e 63 contributi apparsi in altre riviste scientifiche dell'Area 13 o in volumi collettanei.

Giudizio della commissione

L'attività di ricerca di Emanuele Brancaccio si concentra principalmente sulle seguenti aree tematiche: a) l'analisi critica degli approcci teorici dominanti nell'ambito della teoria e della politica economica, con riferimento in particolare ai temi della crescita, dei prezzi relativi e della distribuzione del reddito e della teoria e politica monetaria; b) l'analisi degli effetti economici delle riforme strutturali nel mercato del lavoro; c) l'analisi critica del sistema capitalistico, con particolare riferimento alla centralizzazione dei capitali attraverso la concentrazione sia della

proprietà sia del controllo del capitale. Il profilo scientifico fa emergere l'interesse del candidato per l'esame del processo storico-evolutivo delle teorie e i modelli microeconomici, macroeconomici e macroeconometrici.

Tale attività si è tradotta in numerose pubblicazioni di cui è autore, tra cui le 12 elencate per la valutazione (una delle quali, la n.1, non valutata in quanto non inviata). Nel complesso, le pubblicazioni presentate configurano il profilo di un candidato competente nelle tematiche affrontate e presentano qualche spunto di originalità.

Dei 12 lavori elencati ai fini della valutazione comparativa, 2 sono a firma singola e 10 in collaborazione (tra cui il lavoro n.1, non inviato dal candidato e quindi non valutato), ma in questi è comunque possibile stabilire l'apporto individuale del candidato sulla base di una esplicita attribuzione delle parti ovvero delle sue competenze specifiche. Dei 12 lavori elencati, 10 (incluso il lavoro n.1, non inviato) sono pubblicati su riviste scientifiche di classe A secondo la classificazione ANVUR per il settore concorsuale 13 A1. Complessivamente, la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate risulta buona. In genere, i lavori presentati sono apparsi su riviste internazionali di un certo prestigio e buona diffusione nella comunità scientifica, soprattutto se considerate tenendo conto degli interessi specifici e degli approcci di ricerca del candidato. Tra queste si segnalano il *Cambridge Journal of Economics*, *Structural Change and Economic Dynamics*, la *Review of Political Economy* e il *Journal of Economic Surveys*.

La produzione scientifica del candidato si caratterizza per un approccio decisamente critico del paradigma economico dominante all'interno della disciplina. Il candidato mostra coerenza nei temi di ricerca affrontati e nell'approccio critico intrapreso, unitamente a qualche spunto di originalità ed elemento di innovatività nella produzione scientifica. Nei lavori presentati è privilegiato l'approccio teorico. Al riguardo, risultano di un certo interesse i lavori n. 10 e n. 11 (in cui si critica la regola di Taylor e si formalizza una regola alternativa, anche se in apparenza simile, mirata ad assicurare condizioni di solvibilità delle imprese), ma degni di nota sono anche i lavori n. 6 (in cui si criticano le interpretazioni neoclassiche dei test di Shiller sulla volatilità del mercato azionario, prospettando interpretazioni alternative) e n. 12 (una nuova critica alla conclusione di Frank Hahn secondo cui l'approccio del surplus è semplicemente un caso particolare del modello neoclassico di equilibrio generale intertemporale). Il lavoro n. 3 è di rassegna sui modelli di tipo *agent based* (evidenziando quanto, tra di essi, risulti prevalente l'adesione al paradigma neoclassico). Tra i lavori presentati si rinvengono anche contributi con prevalente taglio empirico, talora con l'utilizzo di metodi econometrici. Al riguardo si menzionano i lavori n. 4 e n. 8 (sugli effetti economici delle riforme strutturali nel mercato del lavoro) e il n. 7 (in cui si effettua un'analisi di tipo global network sui dati per mostrare la tendenza alla centralizzazione del capitale). Alcune pubblicazioni appaiono più orientate alla discussione-dibattito piuttosto che alla formulazione o approfondimento di uno schema analitico di tipo teorico e/o empirico. Ad esempio, si vedano al riguardo i lavori n. 2 e n. 5.

Per quanto attiene alla consistenza, intensità e continuità temporale, la produzione scientifica complessiva del candidato consta di oltre 80 lavori, delineando quindi un'attività di ricerca di entità decisamente ragguardevole, che si snoda con continuità temporale, pur privilegiando negli ultimi anni contributi più orientati alla discussione-dibattito.

L'attività di ricerca del prof. Emanuele Brancaccio è pienamente coerente con i temi del settore scientifico disciplinare e del settore concorsuale della presente procedura e si caratterizza, nel complesso, per un discreto rigore e un buono impatto nel dibattito scientifico all'interno del settore disciplinare di riferimento. L'attività didattica svolta risulta ampia e continuativa e lo svolgimento di attività istituzionali appare di entità più che soddisfacente.

Sulla base del giudizio, la Commissione dichiara all'unanimità il professor Emanuele Brancaccio idoneo a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia oggetto della presente procedura con una valutazione pari a buono.

Candidato: Prof. Michael Donadelli

Sintesi del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica

Il candidato Michael Donadelli ha conseguito la laurea magistrale in Economia e Finanza presso l'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari nel 2007, il master di secondo livello in *International Economics and Finance* presso il medesimo ateneo nel 2009 e il Dottorato di Ricerca in Economia alla LUISS Guido Carli di Roma nel 2014. È stato *visiting PhD student* presso l'Einaudi Institute for Economics and Finance nel 2011-2012. Dal 2019 è professore associato di Economia presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia. In precedenza, è stato Ricercatore, tra il 2018 e il 2019, presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari e, dal 2013 al 2018, *assistant professor* di finanza presso il Research Center SAFE della Goethe University di Francoforte. Il candidato risulta in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore di prima fascia nel settore concorsuale 13 A2 - Politica Economica, parte del medesimo macrosettore concorsuale della presente procedura, ma non nel settore concorsuale 13 A1 - Economia Politica.

Il candidato dichiara di aver trascorso periodi di studio e ricerca come *visiting scholar* presso la banca centrale di Lituania, la Portsmouth Business School e la Kenan-Flagler Business School della University of North Carolina at Chapel Hill.

Tra le attività istituzionali svolte dal candidato, si segnalano la partecipazione alla Commissione Cooperazione Internazionale e alla International Student Commission, entrambe presso l'Università di Brescia.

Michael Donadelli ha ottenuto finanziamenti competitivi nell'ambito dei Fondi PRIN, dove ricopre il ruolo di sostituto del *principal investigator*, e ha ottenuto finanziamenti da LOEWE-SAFE, come *principal investigator*.

L'attività didattica del candidato, svolta all'interno di corsi di laurea sia *graduate* sia *undergraduate*, ha riguardato insegnamenti di economia finanziaria, scelte di portafoglio, economia monetaria e macroeconomia.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni ai fini della presente valutazione comparativa. Tutti i lavori sono pubblicati su riviste scientifiche di classe A secondo la classificazione dell'ANVUR per il settore concorsuale 13 A1 - Economia politica. Complessivamente, il candidato dichiara di essere

autore di 40 articoli pubblicati in riviste scientifiche e 3 capitoli in volumi collettanei con *peer-review*.

Giudizio della commissione

L'attività di ricerca di Michael Donadelli spazia tra diversi temi, con una prevalenza di lavori in materia di economia finanziaria e di macroeconomia ed economia dell'ambiente. Non è evidente alcun interesse per l'esame del processo storico-evolutivo delle teorie e modelli microeconomici, macroeconomici e macroeconometrici.

Nel complesso, il numero e la qualità delle pubblicazioni evidenziano una significativa capacità di ricerca, svolta con rigore e originalità e valutabile come molto buona. Tutte le pubblicazioni presentate per la valutazione da parte della commissione sono apparse su riviste di classe A secondo la classificazione ASN per il settore concorsuale 13 A1 - Economia politica e hanno una collocazione di livello molto buono nel panorama internazionale. Nonostante nessuna delle pubblicazioni presentate sia a firma singola, è comunque possibile stabilire l'apporto individuale del candidato sulla base delle sue competenze specifiche (quando non esplicitamente indicato nella pubblicazione).

I lavori presentati ai fini della presente procedura possono essere raggruppati in tre gruppi principali. Nel primo si possono includere i lavori caratterizzati dallo sviluppo e simulazione di modelli DSGE, volti a spiegare diverse tipologie di fenomeni economici. Il lavoro n. 1 studia il fenomeno dell'*equity premium puzzle* nei BRICS. Il n. 2 estende un modello DSGE ampiamente utilizzato in letteratura rendendo endogena l'offerta di lavoro, migliorando la capacità esplicativa rispetto ad alcune fondamentali variabili macroeconomiche e finanziarie. Il n. 8 utilizza un modello DSGE simile a quello del lavoro n. 2 per studiare l'impatto di *shock* fiscali su numerose variabili macroeconomiche e finanziarie. I lavori n. 5, 11 e 12 sono maggiormente legati tra essi, in quanto studiano l'impatto della temperatura atmosferica e della sua variabilità su numerose variabili macroeconomiche e finanziarie e in diverse aree geografiche. L'analisi è caratterizzata da una prima descrizione empirica della relazione tra le variabili ambientali ed economiche di interesse, seguita dalla calibrazione di modelli DSGE simili nell'impianto nei diversi lavori, ma progressivamente più articolati. Nel complesso questi tre lavori forniscono un contributo di livello ottimo per originalità e rigore. Il lavoro n. 7 è anch'esso legato al filone dell'analisi ambientale, perché studia la relazione le caratteristiche dei cicloni negli Stati Uniti e il prezzo delle case e l'andamento dei corsi azionari, ma ha un approccio meramente empirico. Il secondo gruppo di lavori ha un taglio strettamente empirico e comprende i lavori n. 3 e 9, che hanno per oggetto le misure dell'integrazione internazionale e l'effetto dell'integrazione su diverse variabili economiche e finanziarie. Il terzo gruppo include i lavori n. 4, 6 e 10 e si caratterizza per la costruzione di misure empiriche di *sentiment* e l'analisi della loro correlazione con variabili macroeconomiche e finanziarie. I contributi in questi due gruppi di lavori sono prevalentemente finalizzati a esaminare l'evoluzione di variabili strettamente finanziarie; alcuni di essi sono comunque valutabili come molto buoni ai fini della presente procedura.

La produzione scientifica complessiva del candidato è ragguardevole, anche in considerazione della giovane età. Benché in larga parte redatti con coautori, il curriculum include 43 lavori pubblicati nell'arco di 12 anni, inclusi 5 lavori pubblicati prima del completamento del dottorato di ricerca. Il giudizio sulla continuità e intensità della produzione è quindi ottimo.

L'attività didattica, svolta sia a livello *graduate* sia *undergraduate*, è continuativa, intensa e diversificata, ancorché non sempre pienamente coerente con il settore dell'economia politica. Degne di nota risultano inoltre la capacità del candidato di ottenere finanziamenti competitivi per l'attività di ricerca e la partecipazione a una rete di relazioni internazionali, che gli hanno permesso di svolgere alcuni periodi come *visiting scholar* all'estero.

Sulla base del giudizio, la Commissione dichiara all'unanimità il professor Michael Donadelli idoneo a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia oggetto della presente procedura con una valutazione compresa tra molto buono e ottimo.

Candidato: Prof.ssa Antonella Rancan

Sintesi del curriculum, delle pubblicazioni e dell'attività didattica

La candidata Antonella Rancan si è laureata in Economia e Commercio all'Università di Verona nel 1998 ed ha conseguito nel 2003 il titolo di Dottore di Ricerca in Storia delle Dottrine Economiche presso l'Università di Firenze. Dopo essere stata assegnista di ricerca nel 2005 e ricercatrice a tempo determinato prima in Economia Politica (2006-2011) e poi in Storia del Pensiero Economico (2011-2014) presso l'Università del Molise, dal 2014 è professore di seconda fascia in Economia Politica nel Dipartimento di Economia del medesimo ateneo. Risulta in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale al ruolo di professore di prima fascia nel settore concorsuale oggetto della presente procedura 13 A1 - Economia Politica, oltre che di analogha abilitazione nei settori concorsuali 13 A2 - Politica Economica e 13 C1 - Storia Economica.

La candidata dichiara di aver trascorso diversi periodi di studio e ricerca presso la Duke University in North Carolina, usufruendo di una *research fellowship* e altri finanziamenti di ricerca del *Center for the History of Political Economy* di quell'ateneo, di un *research grant* della *European Society for the History of Economic Thought* e di un *Fulbright research grant*. Dichiara inoltre la partecipazione come membro di unità di ricerca a cinque progetti PRIN del MIUR e ad un progetto del CNRS francese. Intensa è anche la partecipazione come relatrice a convegni e workshop nazionali e internazionali.

Si segnalano inoltre altri incarichi istituzionali legati all'attività di ricerca nei comitati editoriali di due riviste scientifiche e in associazioni scientifiche nazionali e internazionali, tra cui il ruolo di coordinatrice della Commissione Archivio Storico degli Economisti per conto della Società Italiana di Economia e quello di co-coordinatrice scientifica di due Summer Schools internazionali.

Riguardo all'attività didattica, oltre ai correnti incarichi di insegnamento di Economia Politica, Market and Institutions in the History of Economic Thought e Comunicazione dei Fenomeni Economici, la candidata dichiara di essere stata titolare dal 2004 in maniera continuativa di numerosi insegnamenti di materie economiche, a livello *undergraduate* e *graduate*, per la quasi totalità direttamente appartenenti al settore concorsuale oggetto della presente procedura. Dal 2021 la candidata è Presidente del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Istituzioni Europee dell'Università del Molise, ateneo dove dichiara di aver svolto altra attività istituzionale sotto forma di incarichi accademici (tra cui la presidenza dell'Unità di Gestione della Qualità per un

Corso di Laurea e la partecipazione alla Commissione Paritetica di Dipartimento) e di partecipazione a collegi di dottorato, commissioni di concorso e comitati scientifici.

Presenta 12 pubblicazioni per la valutazione, di cui 8 articoli in riviste considerate di classe A nella classificazione ANVUR per il settore concorsuale 13 A1, 3 articoli in riviste ritenute scientifiche dall'ANVUR per l'Area 13 e una monografia pubblicata presso una casa editrice di rilevanza internazionale. Undici di tali pubblicazioni, inclusa la monografia, sono a firma singola. Complessivamente, la candidata è autrice di 23 articoli in riviste *peer reviewed*, 5 capitoli in volumi collettanei pubblicati da editori nazionali, due monografie presso editori di rilevanza internazionale (una delle quali in corso di pubblicazione), due rapporti di ricerca per conto della Società Italiana di Economia.

Giudizio della commissione

L'attività di ricerca di Antonella Rancan si concentra sui temi della storia della teoria micro e macroeconomica dopo la Seconda Guerra Mondiale e dell'evoluzione dei modelli macroeconometrici, ambiti di indagine scientifica centrali per la teoria economica e pienamente congruenti con il settore dell'Economia Politica. La candidata ha messo al centro dei propri studi il contributo del Premio Nobel Franco Modigliani, alla cui opera ha dedicato diversi articoli e una monografia. Altre tematiche qualificanti sono l'evoluzione della scuola keynesiana e lo sviluppo della riflessione teorica sui temi dell'incertezza e delle aspettative negli Stati Uniti del secondo dopoguerra.

Frutto di tale attività sono numerose pubblicazioni di cui è autrice, tra cui le 12 presentate per la valutazione. Nel complesso, le pubblicazioni presentate restituiscono il profilo di una candidata metodologicamente rigorosa e con numerosi spunti di originalità. Otto delle pubblicazioni presentate sono articoli su riviste scientifiche di classe A per l'ANVUR - 13 A1, tutte di livello almeno molto buono come collocazione editoriale: si segnalano in particolare le tre pubblicazioni n. 7, 8 e 12, apparse sul *top journal* per la storia delle idee economiche (*History of Political Economy*), e la pubblicazione n.2, apparsa su una primaria rivista generalista (*European Economic Review*). Tutte le pubblicazioni sono di livello tra il molto buono e l'ottimo per quanto attiene al rigore analitico, all'originalità (in particolare, le pubblicazioni n. 2, 5, 7, 10 e 12) e alla rilevanza settoriale. Menzione particolare merita la monografia (pubblicazione n. 1 nell'elenco della candidata), in cui il pluriennale lavoro di ricerca su Modigliani giunge a compimento con una ricostruzione originale e pressoché completa, tale da consentire alla candidata di sciogliere alcuni snodi cruciali nell'evoluzione della teoria macroeconomica contemporanea e dei modelli macroeconometrici. Assieme agli altri lavori sul tema, tale pubblicazione fa della candidata un riferimento significativo per il dibattito internazionale sulla storia della macroeconomia.

Delle 12 pubblicazioni presentate, degno di nota è il fatto che 11 sono a firma singola; l'unica con più autori è comunque tale da consentire di valutare pienamente l'apporto individuale della candidata.

Per quanto attiene alla consistenza, intensità e continuità temporale, la produzione scientifica complessiva della candidata consta di una trentina di lavori, quasi esclusivamente a firma singola, ben distribuiti nel tempo e con collocazioni editoriali diversificate. Il giudizio è quindi molto buono.

Il curriculum della candidata è giudicabile nel suo complesso tra molto buono e ottimo. Di particolare rilievo sono l'ampia, continuativa e diversificata attività didattica, sempre pienamente congruente con il settore dell'economia politica, le attività istituzionali in ambito accademico e disciplinare e la presenza nel dibattito scientifico internazionale sulla storia delle idee economiche. A tale riguardo, spiccano l'ottenimento di un prestigioso *Fulbright research grant*, la partecipazione al comitato editoriale del *top journal* di *field History of Political Economy* e la sistematica interazione con il principale centro di ricerca per la storia delle idee economiche presso la Duke University.

Sulla base del giudizio, la Commissione dichiara all'unanimità la professoressa Antonella Rancan idonea a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia oggetto della presente procedura con una valutazione compresa tra molto buono e ottimo.

Sulla base dei giudizi complessivi dei singoli candidati sopra riportati, la Commissione unanime formula la seguente

GRADUATORIA:

1. (ex aequo) - Donadelli Michael idoneo, con una valutazione compresa tra molto buono e ottimo
1. (ex aequo) - Rancan Antonella idonea, con una valutazione compresa tra molto buono e ottimo
3. - Botta Alberto idoneo, con una valutazione pari a molto buono
4. - Brancaccio Emiliano idoneo, con una valutazione pari a buono

Definita la graduatoria, la Commissione procede a redigere la seguente

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI:

La commissione, nominata con D.R n. 1828 del 06 05 2023 e composta da:

- Prof. Nicola Giocoli, Ordinario del S.S.D. SECS-P/01 presso l'Università degli Studi di Pisa,
- Prof. Francesco Nucci, Ordinario del S.S.D. SECS-P/01 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza",
- Prof. Alberto Pozzolo, Ordinario del S.S.D. SECS-P/01 presso l'Università degli Studi Roma Tre,

si è riunita, nei seguenti giorni:

- 21 novembre 2023,
- 27 novembre 2023.
- 18 dicembre 2023.

Tutte le riunioni si sono svolte in modalità telematica.

Nella prima riunione, svoltasi il 21 novembre 2023, ciascun membro della Commissione ha verificato preliminarmente di non avere relazioni di parentela e affinità entro il quarto grado

incluso con gli altri componenti della Commissione (art. 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono cause di astensione di cui agli artt.51 e 52 del codice di procedura civile. La Commissione ha poi proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Nucci e del Segretario nella persona del Prof. Alberto Franco Pozzolo. Infine, ai sensi delle disposizioni dell'art. 7 del bando concorsuale, ha determinato i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, nonché per l'accertamento della qualificazione scientifica.

Nella seconda riunione, svoltasi il 27 novembre 2023, la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati e verificato l'assenza di situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi con i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione. Ha poi proseguito i lavori con l'apertura dei file relativi alla documentazione trasmessa con PEC dai candidati secondo le modalità e i requisiti di ammissione indicati agli artt. 2 e 3 del bando di selezione, prendendo atto che non risultava presente la pubblicazione n. 1 dell'elenco presentato dal candidato Emiliano Brancaccio. Successivamente, verificato che non è richiesta la prova didattica in quanto i candidati sono tutti inquadrati nel ruolo di professore di seconda fascia, la Commissione ha avviato l'esame dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche inviati dai candidati, in conformità ai criteri indicati nel verbale n.1. La Commissione ha sospeso i lavori prima di terminare l'analisi di tutti i candidati, riconvocandosi quindi in data successiva.

Nella terza riunione, svoltasi il 18 dicembre 2023, la Commissione ha ripreso l'esame dei documenti, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche inviati dai candidati, che era stato avviato nella precedente riunione. Al termine, ha formulato all'unanimità i giudizi complessivi su ciascun candidato, riconoscendo a tutti l'idoneità, e ha redatto la graduatoria finale, che vede al primo posto ex aequo i candidati Michael Dodanelli e Antonella Rancan, al terzo posto il candidato Alberto Botta e al quarto posto il candidato Emanuele Brancaccio.

Infine, la Commissione ha redatto la presente relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Alberto Franco Pozzolo (Segretario)



Alberto
Franco
Pozzolo
18.12.2023
17:16:48
GMT+01:00

La seduta termina alle ore 12.40.

La Commissione trasmette il presente verbale con i suoi allegati e la relazione riassuntiva al Responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

Si allegano le dichiarazioni di conformità dei Professori Nicola Giocoli e Francesco Nucci.

Per la Commissione

Prof. Alberto Franco Pozzolo (Segretario)



Alberto
Franco
Pozzolo
18.12.2023
17:16:48
GMT+01:00

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Francesco Nucci, componente della commissione giudicatrice della procedura selettiva finalizzata al reclutamento di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/10 per il Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA, Settore Concorsuale 13/A1 ECONOMIA POLITICA, bandita con D.R. n. 909, prot. 32894 del 03.08.2023 - G.U. n. 65 del 29.08.2023,

DICHIARA

di aver partecipato il giorno 18 dicembre 2023 per via telematica alla redazione del verbale n. 03 della suddetta procedura selettiva.

Dichiara di concordare con il verbale a firma del Prof. Alberto Franco Pozzolo, Segretario della Commissione giudicatrice, che sarà presentato al Responsabile del procedimento - Settore Reclutamento Personale Docente dell'Università degli Studi del Molise, per i provvedimenti di competenza.

Allega la scansione del proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data Roma

18 dicembre 2023

Francesco Nucci

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Prof. Nicola Giocoli, componente della commissione giudicatrice della procedura selettiva finalizzata al reclutamento di un professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge n. 240/10 per il Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA, Settore Concorsuale 13/A1 ECONOMIA POLITICA, bandita con D.R. n. 909, prot. 32894 del 03.08.2023 - G.U. n. 65 del 29.08.2023,

DICHIARA

di aver partecipato il giorno 18/12/2023, per via telematica alla redazione del verbale n. 3 della suddetta procedura selettiva.

Dichiara di concordare con il verbale a firma del Prof. Alberto Franco Pozzolo, Segretario della Commissione giudicatrice, che sarà presentato al Responsabile del procedimento - Settore Reclutamento Personale Docente dell'Università degli Studi del Molise, per i provvedimenti di competenza.

Allega la scansione del proprio documento di riconoscimento.

Firenze, 18-12-2023

